



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO V - UDINE - via Divisione Julia, 1 33100 Udine - Tel: 0432/1276511

C.F.: 94127250309 - Cod. Mecc.: udic84400t

E-mail: udic84400t@istruzione.it P.E.C.: udic84400t@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Vista la L.71 del 29 maggio 2017 ""Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo""

I sottoscritti _____ e _____

Genitori dell'alunno/a _____

Iscritto presso la Sede _____ classe _____ per l'a.s. _____

condividono

i valori, le finalità e le scelte educative esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla cui definizione partecipano con pareri e proposte espressi tramite le proprie rappresentanze a livello istituzionale;

dichiarano

di essere consapevoli del ruolo primario che, anche in collaborazione con la Scuola, esercitano per la buona educazione del/della figlio/a e si impegnano a seguirne costantemente la crescita e il percorso formativo affinché il/la ragazzo/a:

- sia responsabile come studente e comprenda l'importanza di una buona formazione nell'attuale società della conoscenza;
- sia responsabile come persona, e persegua i valori che sono alla base della società civile e della Costituzione, come recepiti dall'Offerta Formativa dell'Istituto;
- nei momenti di difficoltà abbia riferimento la famiglia e la scuola, anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Scuola stessa per uno sviluppo sano ed equilibrato;
- sia accompagnato ad assumersi direttamente le proprie responsabilità in caso di errori, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e di riparazione del danno eventualmente provocato a persone e cose, come disposto dal Regolamento d'Istituto.
- si renda consapevole di possibili situazioni di rischio durante gli spostamenti anche esterni all'Istituto ed adegui in tale contesto i propri comportamenti.
- In particolare, per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

condividono che

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- a organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- a segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

L'ALUNNO SI IMPEGNA:

- a segnalare ai genitori e ai propri insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fosse vittima o di cui fosse a conoscenza;
- a dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO V - UDINE - via Divisione Julia, 1 33100 Udine - Tel: 0432/1276511

C.F.: 94127250309 - Cod. Mecc.: udic84400t

E-mail: udic84400t@istruzione.it P.E.C.: udic84400t@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFORMA E INNOVAZIONE

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a collaborare con la scuola nello svolgimento delle attività inerenti la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e nel rispetto delle regole, a tutela di tutti;
- a segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- a stabilire regole per l'utilizzo dei device e dei social network da parte dei propri figli;
- ad informarsi degli eventuali provvedimenti disciplinari che vengono messi in atto dalla scuola.

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL CODICE CIVILE: RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Troppo spesso assistiamo a minori "contesi" da genitori che continuano a farsi la guerra piuttosto che trovare un accordo per la cura dei figli e tentano di prendere decisioni che riguardano l'istruzione senza consultare l'ex coniuge anche in caso di affido condiviso.

Compito delle scuole è assicurarsi che le dichiarazioni e le decisioni dei genitori o esercenti la potestà genitoriale vengano assunte dai soggetti deputati a farlo dalla legge. I riferimenti normativi più significativi sono i seguenti:

Art. 316 c. 1 c.c. "Responsabilità genitoriale. Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore."

Art. 337 ter c. 3 c.c. "La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento."

Art. 337 quater c. 3 c.c. "Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso. Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse."

Udine, _____

Firma dei genitori (o chi ne fa la veci)
